

UNIONE MONTANA "COMELICO"

Con sede a SANTO STEFANO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Reg. Delib. n. **12**

Protocollo n.....

Verbale di deliberazione della Giunta

Oggetto: **Oggetto: Approvazione Piano della Performance 2019-2021**

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto
del mese di marzo alle ore 20.30
nella sede dell'Unione Montana a S.Stefano di C. si è riunita la Giunta

Intervennero i Signori:

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| 1) BUZZO Alessandra | - Presidente |
| 2) IANESE Giancarlo | - V. Presidente |
| 3) STAUNOVO Marco | - Assessore |
| 4) PILLER HOFFER Manuel | - Assessore |
- Presenti n. 4

Presenti

SI
SI
SI
SI
4

Presiede Alessandra Buzzo
nella sua qualità di Presidente
partecipa il dott. Livio Olivotto
nella sua qualità di Segretario

INVIATA

CAPIGRUPPO
 Art. 125 D. Lgs 267/2000

PREFETTO

Il sottoscritto funzionario
dichiara ai sensi dell'art. 124
del D. Lgs. 124/ 00 che
copia della presente
deliberazione è stata affissa
all'Albo Pretorio dell'Unione
Montana per 15 giorni
consecutivi dal

Li _____

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto

Parere del responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica (art. 147 bis comma 1 - D.Lgs. 267/2000)

Favorevole Contrario
Motivazione

Data Firma

Parere del Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis D. Lgs. 267/2000) ed attestazione di copertura finanziaria della spesa (art. 153 c. 5 D.Lg. 267/00)

Favorevole Contrario
Motivazione

Data Firma

LA GIUNTA

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 107 - comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone: "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108";

RICHIAMATO l'art. 169 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita "Sulla base del bilancio di previsione annua deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi";

RICHIAMATO l'art. 183 - comma 9 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 che dispone "Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali i responsabili dei servizi assumono atti d'impegno. A tali atti, da definire "determinazioni" e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e l'ufficio di provenienza, si applicano, in via preventiva, le procedure di cui all'art. 151, comma 4";

VISTA Inoltre la normativa di cui al D.L. 174/2012 che, convertito nella Legge n. 213, reca "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali" che si pone molteplici obiettivi ed in particolare un progressivo miglioramento del sistema dei controlli nelle amministrazioni locali che vada di pari passo ad un miglioramento degli equilibri finanziari degli stessi.

VISTA in particolare la necessità di collegare il documento di programmazione al sistema di misurazione, in modo che per la definizione dei contenuti del documento di programmazione, ed in particolare degli obiettivi, siano utilizzati gli indicatori presenti nel sistema di misurazione, anche con riferimento al piano della performance ex D.Lgs 150/2009

RICHIAMATO il decreto legislativo 33/2013, secondo cui gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (es. PDO);

VISTO che con deliberazione di Giunta n. 1 in data 22 gennaio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021;

VISTO che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019 e del relativo PEG è opportuno approvare il piano della performance ex D.Lgs 150/2009 coerente con il PTCP già approvato dalla Giunta dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO che nell'Ente opera una unica figura di Segretario-Dirigente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- DI APPROVARE il Piano della performance 2019-2021 come risultante dall'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento

- DI DARE ATTO che gli obiettivi individuati nel Piano della Performance sono coerenti con quanto previsto nei principali atti di programmazione dell'Ente ed in particolare dal Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2019/2021;

- DI STABILIRE che il Segretario dell'Ente è incaricato della gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispettivamente assegnate per il perseguimento degli obiettivi individuati, adottando i necessari atti di gestione, impegnando direttamente le risorse finanziarie ed accertando le entrate assegnate nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge alla Giunta ed al Consiglio;

- DI PUBBLICARE il Piano della Performance sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza;

- DI DICHIARARE la presente deliberazione, con successiva e separata votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000

Unione Montana Comelico

Provincia di Belluno

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019 - 2021

Approvato con delibera di Giunta n.12 del 18 marzo 2019

PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le pubbliche amministrazioni devono redigere il Piano della Performance: si tratta di un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, responsabili e dei dipendenti.

Gli obiettivi assegnati ai responsabili ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici dell'ente. Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori, in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale. Il piano delle performance è parte integrante del ciclo della performance, che in base all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito,
- f) rendicontazione dei risultati.

Le recenti novità normative ed i principi generali che fanno da riferimento al Piano della Performance 2019/2021 le analisi del contesto interno ed esterno, sono riportati nel Documento Unico di Programmazione 2018/2020 approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2018/2020, e nel PTPC 2018-202 che contengono anche le considerazioni generali, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi.

In particolare si fa riferimento agli "OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE" che di seguito si riportano.

L'Unione Montana rientra nei soggetti obbligati alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza. Ha l'obbligo di approvare e pubblicare il Piano triennale della trasparenza. L'ultimo Piano approvato è il Piano 2019-2021 (delibera di Giunta n. 1 del 22.01.2019) che è già stato adeguato rispetto alle novità contenute nella normativa nazionale. Nel presente documento vengono integralmente richiamati i contenuti del Piano sopra citato e le raccomandazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'ANAC (deliberazione N. 831 del 03.08.2016, aggiornato con deliberazione n. 1.208 del 22.11.2017). Le attività di controllo interno della regolarità amministrativa, le attività di formazione del personale dipendente e la pubblicazione obbligatoria e facoltativa dei documenti dell'ente, dovranno essere improntate e mirate a:

- contrastare la corruzione, intesa in senso lato, comprensivo, non solo dell'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, ma anche di tutte le situazioni in cui pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile si

realizzi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite;

- elevare il livello di trasparenza , intesa come accessibilità dei dati e documenti detenuti dalle P.A., allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati e favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali.

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della performance è stato elaborato nell'ambito del Servizio di supporto alla gestione del ciclo della performance organizzato in forma associata, il cui soggetto capofila è l'Unione Montana Feltrina e che comprende tutte le Unioni Montane della provincia di Belluno e i Comuni che, nell'ambito di ciascuna Unione Montana, hanno aderito a tale servizio.

La gestione associata è volta a perseguire le seguenti finalità:

- omogeneizzazione delle attività di competenza, nel rispetto della differenziazione degli enti aderenti al protocollo;

- adozione di un regolamento unico in materia di performance;

- definizione di un modello condiviso e omogeneo di valutazione;

- definizione di un sistema di standard legati al territorio bellunese;

- facilitazione del principio della trasparenza;

- contenimento dei costi applicativi;

- risparmio di spesa in una finanza locale in via di trasformazione.

L'Unione Montana Feltrina ha nominato l'O.I.V. associato, nella persona del dr. Giuseppe Mareschi.

ANALISI

AREE DI INTERVENTO DELLA UNIONE MONTANA	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI STRATEGICI
Area amministrativa e finanziaria	Gestione amministrativa e finanziaria dell'ente. Coordinamento servizi associati: personale, raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u., servizio sociale per i Comuni;	Obiettivo generale di competenza del responsabile dell'area
Area Tecnica e gestione servizi per i Comuni	Gestione servizi tecnici istituzionali, comprese Coordinamento servizi associati: manutenzione ambientale e aree verdi, adempimenti sicurezza e medico del lavoro, gestione amministrativa bivacchi e vie ferrate, protezione civile, beni silvo-pastorali, Esercizio associato delle funzioni edilizia scolastica.e PC	Obiettivo generale di competenza del responsabile dell'area

DATI TERRITORIALI DELL'UNIONE MONTANA

Superficie Km². 280

Altitudine Min. 900 max 3000

ASPETTI DEMOGRAFICI

Popolazione al 31.12.2018: 7092

Analisi della struttura organizzativa

La struttura organizzativa del l'Unione Montana è articolata nelle seguenti aree:

Area Amministrativa e Finanziaria

Ufficio segreteria

Ufficio ragioneria

Area Tecnica e Servizi Associati

Ufficio Tecnico

Ufficio Assistenza Informatica

Area Sociale

Ufficio Assistente sociale per il CdS Giovanni Paolo II

L'Unione Montana per l'anno 2019 opera con la seguente dotazione organica
Personale previsto in pianta organica

- Segretario-dirigente titolare part time 62% in convenzione con U.M. Centro Cadore
- Dipendenti di ruolo in servizio 6 di cui uno part time 50% (Ufficio Tecnico)

Sono attive le seguenti gestioni in forma associata di uffici/servizi con i propri Comuni:

- Gestione associata del personale dipendente,
- Gestione associata amministrativa bivacchi e sentieri alpini
- Gestione associata servizio di manutenzione ambientale e aree verdi
- Gestione associata servizio assistenza informatica
- Gestione associata servizio assistenza domiciliare e CdS Giovanni Paolo II

e le seguenti funzioni fondamentali:

- attività in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, l'organizzazione (tutti i Comuni)
- gestione del servizio di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani
- funzione edilizia scolastica e servizi connessi.

Gli indicatori che saranno utilizzati sono di carattere gestionale e sono atti a creare un'iniziale base comune di conoscenza delle specifiche e medie caratteristiche generali degli enti.

Sono suddivisi in due categorie:

- 1) indicatori generali attinenti alla grandezza finanziaria dell'ente, che rendono possibile una valutazione relativamente agli andamenti e alla sostenibilità dell'organizzazione nel medio periodo;
- 2) indicatori specifici che individuano alcuni aspetti gestionali comuni alle amministrazioni locali.

OBBLIGHI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

L'amministrazione ha l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano della Performance secondo le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari in materia di trasparenza. Il Piano viene reso disponibile e pubblicato sul sito web dell'ente "Amministrazione Trasparente".

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Viene prioritariamente assegnato al Segretario dirigente l'obiettivo trasversale riportato nel DUP 2018/2020 relativo all'attuazione delle normative in materia di corruzione e trasparenza, da concretizzare con attività formali e il potenziamento delle verifiche di controllo interno.

Sono identificate le seguenti aree / i seguenti servizi sui quali si concentra l'attività dell'Amministrazione, coerentemente con la struttura organizzativa dell'ente

:

- 1) Area amministrativa/finanziaria
- 2) Area tecnica e gestione servizi

Che operativamente, per gli anni 2019/2021 si declina in due obiettivi trasversali per TUTTE le aree dell'Ente.

In materia di trasparenza l'obiettivo operativo di Elevare il livello di trasparenza, con pubblicazione obbligatoria e facoltativa degli atti di competenza.

In materia di anti corruzione l'obiettivo operativo di Potenziare le misure di contrasto a potenziali fenomeni di corruzione in senso lato.

Obiettivi specifici, collegati agli obiettivi generali per l'anno 2019:

1) Area Amministrativa e tutte le aree: peso assegnato 50% - Obiettivo trasversale in materia di trasparenza – Garantire il costante aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza

2) Area Amministrativa e tutte le aree: peso assegnato 50% - Obiettivo trasversale in materia di anti corruzione – Formazione del personale interno in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza (come già previsto nel Piano Triennale "Prevenzione Corruzione e Trasparenza")

Unione Montana Comelico
Piano della performance 2019-2021

Elenco degli Obiettivi operativi			
<i>N.</i>	<i>Area/Servizio di riferimento</i>	<i>Denominazione Obiettivo operativo</i>	<i>Responsabile</i>
1	Area Amministrativa e tutte le aree	Elevare il livello di trasparenza, con pubblicazione obbligatoria e facoltativa degli atti di competenza	Daniela Da Vià e tutti i dipendenti
2	Area amministrativa e tutte le aree	Potenziare le misure di contrasto a potenziali fenomeni di corruzione in senso lato	Livio Olivotto e tutti i dipendenti

Segue per ciascun obiettivo una scheda analitica:

ANNO 2019 SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO N. 1

OBIETTIVO OPERATIVO	Elevare il livello di trasparenza, con pubblicazione obbligatoria e facoltativa degli atti di competenza.		
AREA DI RIFERIMENTO	AREA AMMINISTRATIVA		
ALTRE AREE COINVOLTE	TUTTE LE AREE DELL'ENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Obiettivo trasversale in materia di trasparenza – Garantire il costante aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza		
FASI/MODALITA' E TEMPI	FASI	Presenza in carico della problematica	31/03/2019
		Revisione delle modalità di pubblicazione con assegnazione di specifiche responsabilità	30/06/2019
		Monitoraggio delle pubblicazioni sul sito amministrazione trasparente	31/12/2019
INDICATORI	Descrizione	Unita di misura	Valore target
	Report sul sistema di pubblicazione collegato alle modalità precedenti	numero	1
	Report sul sistema per verifica incremento pubblicazioni sul sito	numero	1
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile	<i>Livio Olivotto</i>	
	Collaboratori	Tutti i dipendenti	

ANNO 2019 SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO N. 2

OBIETTIVO OPERATIVO		Potenziare le misure di contrasto a potenziali fenomeni di corruzione in senso lato.	
AREA DI RIFERIMENTO		AREA AMMINISTRATIVA	
ALTRE AREE COINVOLTE		TUTTE LE AREE DELL'ENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO		Obiettivo trasversale in materia di anti corruzione – Formazione del personale interno in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza (come già previsto nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza”)	
FASI/MODALITA' E TEMPI	FASI	Individuazione del personale interno interessato alla formazione	31/03/2019
		Definizione delle attività di formazione da mettere in atto anche in collaborazione con l'OIV associato	30/06/2019
INDICATORI	Descrizione	Unita di misura	Valore target
	Iniziative specifiche di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza	numero	2
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile	<i>Livio Olivotto</i>	
	Collaboratori	Tutti i dipendenti	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alessandra Buzzo)

IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo Ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Li

IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA:

CHE la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 3)
- Dalla data di adozione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 4)

Addi

IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)